

Lettere all'Unità

I cattolici e l'intervento del card. Pellegrino

Caro direttore,

ho letto sull'Unità del 14 giugno la precisazione del card. Pellegrino e mi pare di una certa utilità, per la chiarezza delle posizioni reciproche sulla questione «libera scelta politica dei cattolici» e «fedeltà dei cattolici alla coscienza religiosa», riportare il seguente brano di una lettera pubblicata sul giornale cattolico milanese Avvenire del 14 giugno, nella quale un cattolico, il signor Fabiano D'Arrigo di Nozzano (Lucciano), espone prima dell'Unità alle medesime conclusioni che il giornale torinese ha voluto contrapporre all'Avvenire con una frase del cardinale Pellegrino, la quale forse può spiegare, forse, il comportamento del cardinale. In quanto ideologia e cultura, l'opposizione al marxismo è radicale. Per il resto la coltura cattolica è un fatto che serve alla promozione umana e non dico legittima ma doverosa. Ricordiamoci di questo: il cattolico in questi momenti di crisi non deve dare il suo voto con consapevolezza e responsabilità.

Il pensionato che non ha più fiducia nella DC

Signor direttore,

ho rilevato che l'unico giornale ad aver parlato della situazione dei pensionati in questa campagna è stato l'Unità. Su circa otto milioni di pensionati, circa tre milioni stanno bene, ma gli altri sono più o meno dei diseredati che lottano col carotino e si debbono privare di tante cose. Intanto, mentre aumentano i miliardi dei rubiti che vanno all'estero e gli exorbitanti la fanno sempre franca, un pensionato che non ha più fiducia nella DC, non credo che sia una cosa legale trattare le tasse senza pagare.

LINO FOJACA (Milano)

L'attenzione del PCI al problema degli «stabili»

Caro Unità,

ho letto con vivo piacere e con profondo interesse l'articolo riguardante i punti salienti del documento emanato dal PCI circa l'organizzazione e la sistemazione degli «stabili» agricoli. È questa volta il problema di un settore che ha una sua storia e che non può essere risolto con un semplice atto di volontà. Il problema di questi stabili è un problema di politica economica e di politica sociale. Il problema di questi stabili è un problema di politica economica e di politica sociale. Il problema di questi stabili è un problema di politica economica e di politica sociale.

Panatta in TV

Caro Unità,

La giustizia e il pessimo gusto fanno purtroppo un binomio che è stato il nostro paese. Il nostro paese ha fornito Guido Odio, democristiano pomeriggio, durante la televisione trasmessa dal nostro paese. Il nostro paese ha fornito Guido Odio, democristiano pomeriggio, durante la televisione trasmessa dal nostro paese.

Hanno fatto anche a Cuba la festa dell'«Unità»

Caro Unità,

reduci dal viaggio «dell'amicizia con Cuba», siamo lieti di comunicare che il 2 giugno scorso, Festa della Repubblica italiana, abbiamo organizzato a Varadero di Cuba la prima festa dell'Unità.

Se al telefono non risponde il numero 15

Alla redazione dell'Unità.

Il lettore Vincenzo Ciuta di Rignano, con una lettera pubblicata sul vostro giornale, segnala un caso verificatosi nella prenotazione di una comunicazione con la Svizzera e chiama in causa la SIP. Debbo precisare a questo proposito che il servizio telefonico internazionale che fa capo al n. 15 non è affidato alla nostra società, ma è sciolto di diritto dallo Stato.

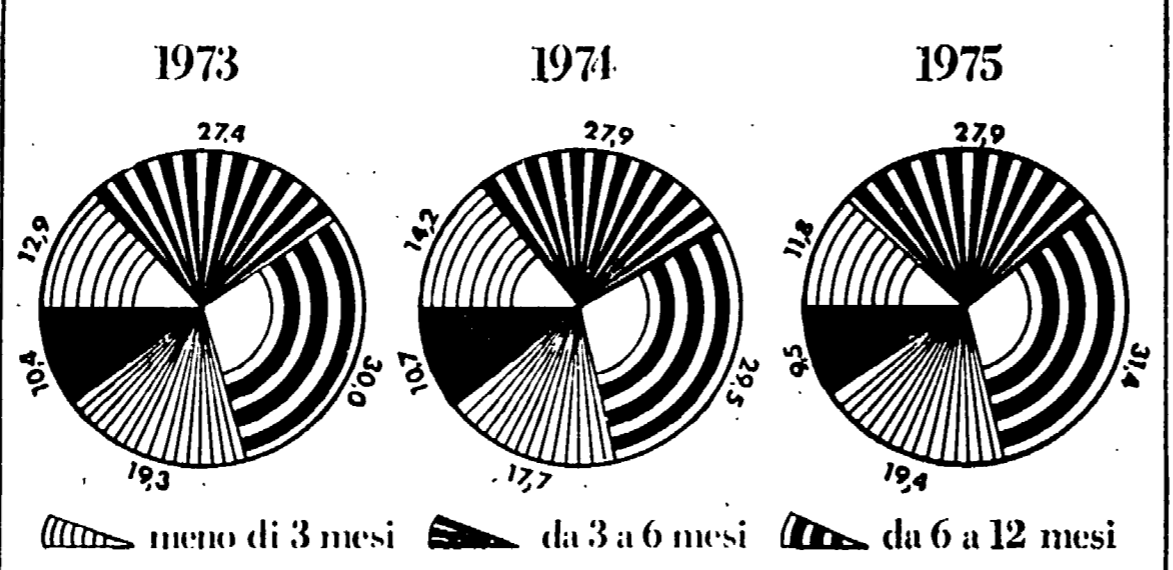
Dot. GIUSTO BENEDETTI (Roma)

Dopo le prime intese sul lavoro a domicilio e gli investimenti

Per il contratto dei tessili la trattativa a ritmo intenso

I negoziati seguiti da una folta delegazione di lavoratori e di lavoratrici - Giudizi positivi sui risultati conquistati - La definizione dell'accordo di massima raggiunto - La FLM rileva l'esigenza di un quadro politico che porti il Paese fuori dalla crisi

Durata della ricerca dell'occupazione, per i giovani, negli ultimi 3 anni (composizione % degli iscritti)



Il direttivo della FLM

Dalla nostra redazione

MILANO, 15.

Il direttivo della FLM si è concluso con l'approvazione di un documento in cui si sottolinea che «dal risultato elettorale l'insediamento dei lavoratori non può non attendere che emerge con chiarezza l'indicazione di un quadro politico che sia finalmente in grado di portare il paese fuori della crisi economica e sociale, sulla base delle prospettive indicate nelle lotte dei lavoratori». Nel documento si sottolinea che «il sindacato dovrà mantenere integra la sua affermazione di democrazia e di partecipazione e di democrazia». Vengono quindi respinte le proposte di patto sociale e di cogestione che snaturerebbero il ruolo del sindacato.

Le proposte dei sindacati per dare lavoro ai giovani

I sindacati, in sintesi, propongono:

grandi opere di trasformazione fondiaria e soprattutto interventi per lo sviluppo e il rinnovamento dell'agricoltura; intervento per la costituzione di centri di assistenza anche sanitaria e orientamento per il risanamento morale, civile e democratico delle popolazioni di intere aree urbane nelle quali la disgregazione economica ha distrutto qualsiasi tessuto connettivo del vivere associato; costituzione dei centri per il censimento del patrimonio edilizio base indispensabile per qualsiasi azione di riforma del regime delle locazioni e per una seria politica fiscale del settore; opere straordinarie di manutenzione dei centri storici; corsi di alfabetizzazione tempo pieno, scuola materna ed elementare, rinnovamento delle istituzioni culturali, potenziamento dell'attuale struttura preposta ai musei, gallerie, ecc.; possibilità di impiego in alcuni settori speciali dell'industria ad attività qualificata.

Anche durante le elezioni difficoltà nel traffico aereo

L'Anpac ha deciso di proseguire a oltranza gli scioperi selvaggi

Un nuovo atto di avventurismo - Respinti gli appelli alla ragione provenienti da numerosi aderenti alla stessa associazione - Dura condanna della FULAT

in breve

- I DIRIGENTI ENEL SULLE CENTRALI
I problemi sollevati dal piano nucleare e il ruolo dell'ENEL sono stati al centro di un'intervista sindacale dei dirigenti dell'ENEL e il presidente dell'ente stesso Angelini.
«La rappresentanza sindacale dei dirigenti - informa un comunicato - ha richiesto un chiarimento da parte del consiglio d'amministrazione dell'ente che ribadisce, innanzi all'opinione pubblica gli intendimenti dell'ENEL di attuare il piano con la massima serietà e in assoluta coerenza con gli interessi generali del paese».
AUMENTA CONSUMO DI GOMMA
La produzione mondiale di gomma naturale salirà a 3,5 milioni di tonnellate quest'anno, contro 3,3 milioni di tonnellate del 1975. La produzione di gomma sintetica raggiungerà probabilmente i 7,8 milioni di tonnellate, contro 6,75 milioni di un anno fa. I consumi di gomma naturale dovrebbero collocarsi intorno ai 3,6 milioni di tonnellate per il 1976, contro 3,3 milioni del '75, mentre i consumi di gomma sintetica passeranno nell'anno a 7,7 milioni di tonnellate contro 7,1 milioni precedenti.
IMPIANTI MONTEDISON ALL'URSS
E' in URSS una delegazione della Montedison guidata da Cefis. Nell'occasione tra la Technimont della Montedison e la Technimont ente governativo sovietico, è stato raggiunto un accordo per la fornitura, da parte della Montedison, di due impianti per la produzione di fertilizzanti, della capacità ciascuno di 150 tonnellate al giorno.
SICCITA' E BACINI ELETTRICI ALPINI
La siccità ha ridotto la produzione di energia elettrica in Francia e Svizzera. La direzione dell'ENEL ritiene che analogia incidenza non si stia verificando sui bacini italiani da cui proviene il 27% dell'energia elettrica. I bacini alpini si starebbero riempiendo con regolarità.

Petrolio: parziali riduzioni di prezzo

Il Comitato interministeriale prezzi (CIP) ha deciso ieri, martedì, l'arbitrarietà, una riduzione di prezzo dei prodotti petroliferi, escludendo però la benzina normale e quella super. Le diminuzioni, peraltro, non si applicano al gasolio da autotrazione, portato alla pompa da 168 a 163 lire, il gasolio da riscaldamento, il gasolio agricolo e quello per la marina diminuito da 101,85 a 96,50 lire, il petrolio da riscaldamento e agricolo calato da 104,200 a 98,850 lire. Altre riduzioni sono state decise dal CIP per l'olio combustibile denso «ATZ» da 63,200 a 60,500 lire a tonnellata, l'olio combustibile denso «VTZ» da 67,450 a 64 mila lire, l'olio combustibile fluido da 77,500 a 74 mila lire, il raffinato da 72,480 a 69,160 lire, la virgini natta da 129,800

Sanata la vendita forzata di azioni di Fernando Bozzo

MILANO, 15. Nel quadro delle difficoltà che ha investito alcune società cui aveva parte determinante il finanziere Fernando Bozzo è da registrare un incremento del 32 per cento di un lotto di azioni, del valore di 250 milioni, prevista per oggi. La banca creditrice dell'IFIA, società di Bozzo, ha ritirato la richiesta di mettere alla vendita le azioni. I conti sono stati pareggiati con l'intervento, si dice, del Credit Suisse.

Aumentate del 3% le ore di cassa integrazione

Nei primi cinque mesi di quest'anno (gennaio-maggio) sono state autorizzate 162 milioni 141 mila 748 ore di cassa integrazione. Rispetto agli stessi mesi del 1975 l'incremento è pari al 3 per cento.

Domenico Comisso

Le altre richieste riguardano l'inquadramento con una classificazione degli operai del settore, l'adeguamento dei livelli retributivi, la malattia, l'orario di lavoro e lo straordinario. Il diritto di sciopero è stato riconosciuto e i diritti sindacali: la pattoforma chiede inoltre un articolo nuovo nel contratto che garantisca il licenziamento obbligatorio degli handicappati.

Sanata la vendita forzata di azioni di Fernando Bozzo

MILANO, 15.

Le altre richieste riguardano l'inquadramento con una classificazione degli operai del settore, l'adeguamento dei livelli retributivi, la malattia, l'orario di lavoro e lo straordinario. Il diritto di sciopero è stato riconosciuto e i diritti sindacali: la pattoforma chiede inoltre un articolo nuovo nel contratto che garantisca il licenziamento obbligatorio degli handicappati.